



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

ALL WE NEED IS YOU - UN AIUTO PER LA COMUNITA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

AREA/E:

4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

CONTRIBUTO AL PROGRAMMA

Nella visione complessiva del Programma, gli elementi fondamentali che lo compongono sono: la protezione e la promozione della salute, l'inclusione sociale, il rafforzamento della resilienza delle popolazioni in situazioni di vulnerabilità. Al fine di dare una risposta efficace ai bisogni sopracitati delle comunità nei territori della Regione, specialmente delle persone e famiglie più vulnerabili, il Programma si pone come obiettivi il potenziamento dei servizi assistenziali sanitari e sociali; la riduzione dell'esposizione ai fattori di rischio legati alla natura del territorio.

Il presente progetto concorre alla realizzazione degli obiettivi del programma e si inserisce all'interno dell'Obiettivo 3 della Strategia 2030, ovvero quello di "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", e all'interno del Programma citato al punto 4 della presente Scheda e di cui il presente Progetto fa parte.

Tale appartenenza al Programma è testimoniata dal contributo concreto che il presente Progetto apporta alla realizzazione del Programma stesso, in quanto garantisce l'aumento della rete dei servizi già offerti dal Comitato, in favore di persone anziane, disabili e/o entrambi, i quali necessitano di aiuto per spostamenti da e per le strutture sanitarie del territorio, o di compagnia al fine di evitarne l'isolamento sociale, o anche attività volte a favorirne l'inclusione sociale, come uscite al cinema, partecipazione a mostre, giornate all'aperto, ecc.

Pur essendo questi già servizi peculiari di C.R.I., la presenza dei volontari del SCU permetterebbe di raggiungere un più vasto bacino di utenza, e far sì che la popolazione riceva maggiori possibilità di assistenza, soprattutto nei giorni infrasettimanali nelle ore mattutine.

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di “**Implementare l’assistenza e il supporto alle vulnerabilità del territorio**”.

Per fare questo sarà necessario che i volontari del SCU siano in grado di operare anche all’interno della Sala Operativa del Comitato, sede di richieste da parte di enti o privati dei suddetti servizi. A tale fine verranno appositamente formati per l’uso delle apparecchiature a loro disposizione, oltre che ricevere formazione in ambito sanitario e sociale.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest’ultimo è stato scorporato in n. 6 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all’interno dell’area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l’obiettivo generale, sono stati approntati n. 6 Obiettivi Specifici con l’intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I sei obiettivi specifici prefissati sono:

1. Garantire una puntuale risposta e informazione sui servizi offerti alla cittadinanza, aumentando le attività di Sala Operativa.
2. Facilitare le procedure amministrative e di archiviazione di documenti e dati.
3. Incrementare il numero di servizi di trasporto infermi o non autosufficienti da e per le strutture sanitarie, siano essi richiesti dai privati o convenzionati con le strutture sanitarie.
4. Sviluppare i servizi di assistenza sanitaria presso eventi e manifestazioni organizzate dagli Enti e dalle associazioni del territorio.
5. Garantire maggiore continuità ed efficienza di servizi di assistenza per le persone anziane, in condizione di disagio e solitudine.
6. Diminuire la non inclusione delle persone disabili, implementando il numero dei momenti e delle giornate di condivisione.

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

| Criticità | Obiettivi Specifici |
|------------------|----------------------------|
|------------------|----------------------------|

| | |
|--|--|
| Aumento delle richieste di chiarimenti in merito alle attività e ai servizi, per poterne usufruire | Obiettivo Specifico 1: Garantire una puntuale risposta e informazione sui servizi offerti alla cittadinanza, aumentando le attività di Sala Operativa. |
| La presenza di un operatore di Sala Operativa non è sempre garantita, data la scarsa disponibilità dei Volontari CRI a svolgere questo servizio | |

| Criticità | Obiettivi Specifici |
|--|---|
| Produzione di una discreta mole di documentazione, smaltita dagli addetti spesso con affanno. | Obiettivo Specifico 2: Facilitare le procedure amministrative e di archiviazione di documenti e dati. |
| Tempistiche stringenti di archiviazione e gestione della documentazione. | |

| Criticità | Obiettivi Specifici |
|---|--|
| Grande richiesta di servizi che non sempre è possibile erogare perché richiesti in orari in cui i Volontari CRI sono impegnati in attività lavorative. | Obiettivo Specifico 3: Incrementare il numero di servizi di trasporto infermi o non autosufficienti da e per le strutture sanitarie offerti alla cittadinanza, siano essi richiesti dai privati o convenzionati con le strutture sanitarie |
| Gran numero di servizi inevasi per mancanza di disponibilità di un numero congruo di personale volontario. | |

| Criticità | Obiettivi Specifici |
|---|--|
| Grande richiesta di servizi che non sempre è possibile erogare perché richiesti in orari in cui i Volontari CRI sono impegnati in attività lavorative. | Obiettivo Specifico 4: Sviluppare i servizi di assistenza sanitaria presso eventi e manifestazioni organizzate dagli Enti e dalle associazioni del territorio. |
| Gran numero di servizi inevasi per mancanza di disponibilità di un numero congruo di personale volontario. | |

| Criticità | Obiettivi Specifici |
|---|---|
| Aumento dei casi che necessiterebbero di assistenza, o semplicemente di compagnia. | Obiettivo Specifico 5: Garantire maggiore continuità ed efficienza di servizi di assistenza per le persone anziane, in condizione di disagio e solitudine. |
| Numero non abbastanza congruo di Volontari per dare risposta a queste necessità. | |

| Criticità | Obiettivi Specifici |
|--|---|
| Numero non sufficiente di attività dello stesso tipo nel territorio. | Obiettivo Specifico 6: Diminuire la non inclusione delle persone disabili, implementando il numero dei momenti e delle giornate di condivisione. |
| Numero di volontari a disposizione per questo servizio non sufficiente a coprire con regolarità queste necessità. | |

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

| Obiettivi specifici | Indicatori | Risultati attesi |
|---|---|---|
| Obiettivo Specifico 1: Garantire una puntuale risposta e informazione sui servizi offerti alla cittadinanza, aumentando le attività di Sala Operativa. | Numero di ore di apertura della Sala Operativa | Apertura anche mattutina durante la settimana lavorativa. |
| | Richieste che raggiungono la SOL | + 20% |
| | Quantità di informazioni e risposte alla popolazione o agli enti che contattano il Comitato | + 20% |

| Obiettivi specifici | Indicatori | Risultati attesi |
|--|--|--|
| Obiettivo Specifico 2: Facilitare le procedure amministrative e di archiviazione di documenti e dati. | Tempo dedicato all'archiviazione dei documenti. | + 6 ore/settimana |
| | Formazione di ulteriore personale volontario in grado di gestire le predette | Almeno 2 persone in più, oltre quelle già a disposizione del Comitato. |

| | | | |
|--|--|-------------------------|--|
| | procedure di amministrazione e archiviazione. | | |
| Obiettivi specifici | Indicatori | Risultati attesi | |
| Obiettivo Specifico 3: Incrementare il numero di servizi di trasporto infermi o non autosufficienti da e per le strutture sanitarie offerti alla cittadinanza, siano essi richiesti dai privati o convenzionati con le strutture sanitarie. | Numero di destinatari privati raggiunti dagli interventi | + 15% | |
| | Numero di destinatari raggiunti tramite convenzioni | + 15% | |
| | Numero di servizi giornalieri | + 3 | |
| Obiettivi specifici | Indicatori | Risultati attesi | |
| Obiettivo Specifico 4: Sviluppare i servizi di assistenza sanitaria presso eventi e manifestazioni organizzate dagli Enti e dalle associazioni del territorio. | Numero di eventi organizzati da Enti pubblici | + 10% | |
| | Numero di eventi organizzati da Associazioni | + 10% | |
| Obiettivi specifici | Indicatori | Risultati attesi | |
| Obiettivo Specifico 5: Garantire maggiore continuità ed efficienza di servizi di assistenza per le persone anziane, in condizione di disagio e solitudine. | Numero di persone over 65 assistite | + 10 | |
| | Numero di ore dedicate a questo servizio | + 20% | |
| Obiettivi specifici | Indicatori | Risultati attesi | |
| Obiettivo Specifico 6: Diminuire la non inclusione delle persone disabili, implementando il numero dei momenti e delle giornate di condivisione. | Numero di persone affette da disabilità coinvolte | + 5 | |
| | Numero delle ore dedicate a questo servizio | + 10% | |

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Supporto nell'apertura mattutina della Sala Operativa:

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano impiegati in supporto alla Sala Operativa, che saranno in grado di gestiranno dopo un periodo di breve formazione con i responsabili della SOL.

1.2) Supporto nella Gestione delle richieste in ingresso

I Volontari dovranno identificare le varie tipologie di richieste che pervengono in SOL, suddividendole in base alle aree coinvolte e rigirandole quindi ai responsabili delle attività del Comitato. È possibile che, dopo il contatto con i responsabili, dovranno procedere alla risposta in base alle indicazioni ricevute.

2.1) Analisi dei metodi di archiviazione attualmente in uso e supporto

Prima di essere impiegati nelle mansioni amministrative del comitato, è necessario che i volontari del SCU comprendano le metodologie di gestione attualmente in uso, così da poterle fare proprie. A tale fine, si prevede un affiancamento degli stessi ai responsabili delle attività amministrative del Comitato.

2.2) Supporto nell'Organizzazione delle tempistiche per lo svolgimento del lavoro

Una volta compresa la mole di lavoro, i Volontari del SCU predisporranno insieme all'OLP un monte ore da dedicare giornalmente e/o in base alle necessità del Comitato alle attività amministrative.

2.3) Coordinamento con gli altri Volontari CRI coinvolti nelle attività amministrative

I Volontari del SCU avranno il dovere di confrontarsi con il resto dello staff coinvolto nelle medesime attività, al fine di ottimizzare il lavoro di tutti.

3.1) Trasporto di persone inferme o non autosufficienti da o verso le strutture sanitarie

I Volontari del SCU andranno ad aggiungersi al personale volontario CRI nell'espletamento dei servizi di assistenza sanitaria, andando a supportare i soccorritori.

3.2) Accompagnamento di persone in momentanea o permanente incapacità di muoversi per lo svolgimento di visite, analisi o terapie

I Volontari del SCU andranno ad aggiungersi in supporto al personale volontario CRI nell'espletamento dei servizi di assistenza sanitaria, andando a supportare i soccorritori.

4.1) Implementazione della rete di associazioni ed enti che possono usufruire dei servizi offerti

I volontari del SCU saranno impegnati nell'effettuazione di analisi dei contatti già in possesso al Comitato, ed eventualmente nella diffusione e divulgazione delle nostre prestazioni presso enti non ancora a conoscenza delle attività peculiari di CRI.

4.2) Presenza di ambulanza ed equipaggio a manifestazioni ed eventi

I Volontari del SCU saranno impiegati come membri degli equipaggi, in supporto ai soccorritori, per presenziare alle manifestazioni e agli eventi per i quali è richiesta la presenza di assistenza sanitaria.

5.1) Organizzazione di un numero di ore/giorni dedicati all'assistenza persone anziane in condizione di necessità o solitudine

I Volontari del SCU avranno il compito di affiancare i responsabili dell'area sociale nell'analisi dei servizi già effettuati, ed eventualmente nella rilevazione di ulteriori casi per i quali è necessario intervenire con attività di supporto. Per ultimo, saranno impiegati come operatori, insieme ai Volontari CRI, nell'espletamento pratico delle turnazioni predisposte.

6.1) Organizzazione di un numero di ore/giorni dedicati a favorire l'inclusione di persone con disabilità

I Volontari del SCU avranno il compito di affiancare i responsabili dell'area sociale nell'analisi dei servizi già effettuati, ed eventualmente nella rilevazione di ulteriori casi per i quali è necessario intervenire con attività di supporto. Per ultimo, saranno impiegati come operatori, insieme ai Volontari CRI, nell'espletamento pratico delle turnazioni predisposte.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Croce Rossa Italiana Comitato di Corciano, Via ADA NEGRI, CORCIANO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiedono ai volontari:

- flessibilità oraria;
- impegno nei giorni festivi;
- impegno nelle diverse mansioni previste dal progetto;
- adesione ai principi Fondamentali e al Codice Etico che regolano la Croce Rossa;
- rispetto dei regolamenti e delle norme dell'Associazione C.R.I. (Statuto, Regolamenti interni, Privacy e ogni altra norma dell'associazione);
- uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto delle normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;^[SEP]
- restituzione delle dotazioni al termine del periodo di Volontario;
- adeguamento alle procedure interne e alle disposizioni dei preposti alla gestione dei servizi e dell'associazione.

Giorni di servizio settimanali: 6

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti formativi: nessuno
Tirocini riconosciuti: nessuno

Attestato Specifico rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede di attuazione del Progetto in CORCIANO (PERUGIA) in Via ADA NEGRI, 2.

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Durata: 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

La Croce Rossa e il Servizio Civile Universale – Umbria

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità